



Dirazione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Protezione Civile e Sistemi Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)  
provincia regione piemonte it

Data 19 GEN. 2016

Protocollo 2068/A1803A

Classificazione A18000,13.10.10.20/2014\_8

Alle Province ed alle Prefetture di

Alessandria  
Asti  
Biella  
Cuneo  
Novara  
Torino  
Vercelli  
VCO

A tutti i Comuni del Piemonte  
tramite le Province

Dipartimento nazionale protezione civile  
Ufficio rischi naturali e antropici

COAU

Al Corpo Forestale dello Stato  
Comando regionale del Piemonte

Al Corpo nazionale Vigili del Fuoco  
Direzione regionale del Piemonte

Al Corpo Volontari AIB del Piemonte

Al Centro funzionale Arpa Piemonte

E p.c.

All'assessore regionale alla Protezione  
Civile.

Al Direttore della Direzione OO.PP. Difesa  
del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione  
civile, trasporti e Logistica

Al Settore Foreste della Regione Piemonte

Coordinamento Volontariato Protezione  
civile

Corso Alerche, 79  
10146 Torino  
Tel. 011.4336490  
Fax 011.240901





Oggetto: Trasmissione determinazione *Apertura Stato massima pericolosità incendi boschivi* su tutto il territorio regionale del Piemonte.

Si trasmette, in allegato alla presente, e per gli adempimenti di Vs. competenza (art. 6 L. 353/2000) la Determinazione n. 107 del 19.01.2016 relativa alla *Apertura dello Stato di massima pericolosità incendi boschivi, a partire dal 21.01.2016*, su tutto il territorio regionale del Piemonte.

Si prego di darne la massima diffusione possibile.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore  
Protezione civile e Sistema AIB  
Dott. Stefano BOVO

Il funzionario referente  
Dott. ssa Cristina Riccione



Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Protezione civile e sistema anti Incendi boschivi (A.I.B.)

DETERMINAZIONE NUMERO: 167

DEL: 19.01.2016

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1803A

Legislatura: 10

Anno: 2016

### Oggetto

Stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale del Piemonte. Legge 21 novembre 2000 n. 353. Legge regionale 19 novembre 2013 n. 21

Vista la legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000 n. 353, in particolare l'articolo 3 comma 3 lettera f) e l'articolo 10 comma 6;

vista la Legge regionale n. 21/2013, la quale, all'articolo 5 comma 3 prevede che:

"La struttura regionale competente per materia, sulla base del livello di pericolo, sentito il Corpo forestale dello Stato, determina lo stato di massima pericolosità, anche per una o più province, oltre che per l'intero territorio regionale. Tale determinazione comporta l'applicazione dei divieti previsti all'articolo 11, comma 6";

considerato che detto articolo 11 comma 6, prevede che:

"Nei periodi in cui viene dichiarato lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi non sono ammesse le deroghe di cui al comma 3, la distanza dal bosco viene aumentata a cento metri e sono vietate le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio. In particolare, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o braci, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore in custodia a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio";

considerato che l'art. 14 comma 2 della Lr. 21/2013 prevede che:

"La violazione di divieti e l'irriservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 11, commi 3 e 6, comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 10 della legge 353/2000;

valutato che lo stato di massima pericolosità di incendi boschivi sul territorio regionale del Piemonte emerge dalla situazione meteorologica in atto e prevista dai prodotti del Centro Funzionale;

CS

Dir. A18000 Sett. A1803A Segue Testo Determinazione Numero *107* Anno *2016* Pagina 2

## IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 7 del D. lgs n. 165/2001 e successive modifiche;  
visto l'art. 17 della legge regionale n. 23/2008;

## DETERMINA

Lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi, a partire dal giorno 21 gennaio 2016, su tutto il territorio del Piemonte, ai fini della Legge n. 353/2000 e legge regionale n. 21/2013.

La cessazione dello stato di massima pericolosità sarà stabilita con successiva determinazione del Dirigente del Settore Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi, al cessare delle condizioni meteorologiche di rischio.

A tal fine;

## RENDE NOTO

In applicazione dell'art. 11 comma 6 della Lr. 21/2013:

"Nei periodi in cui viene dichiarato lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi non sono ammesse le deroghe di cui al comma 3, la distanza dal bosco viene aumentata a cento metri e sono vietate le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio; in particolare, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o braci, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio."

In applicazione dell'art. 14 della Lr. 21/2013:

1. Le violazioni dei divieti di cui all'articolo 11, comma 2 e l'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 11, commi 4 e 5 comportano l'applicazione di sanzioni amministrative da un minimo di 200 euro a un massimo di 2000 euro.
2. Le violazioni di divieti e l'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 11 commi 3 e 6, comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 10 della legge 353/2000.
3. Per l'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla presente legge si applicano le norme ed i principi di cui al capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 51 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il funzionario referente  
Dott.ssa Cristina RICALDONI

Il Dirigente del Settore  
dott. Stefano BOVO

ID: INCEND 3539-629-24576